



AVVISO PUBBLICO
DIREZIONE DELL'UNITA' OPERATIVA COMPLESSA DI
PRONTO SOCCORSO
PRESIDIO OSPEDALIERO DI PORTOGRUARO
AZIENDA ULSS 4 VENETO ORIENTALE

* * * * *

Profilo di Ruolo
del Direttore di Struttura complessa
PRONTO SOCCORSO

Titolo dell'incarico	Direttore di Struttura Complessa di Pronto Soccorso del PO di Portogruaro, Azienda Ulss 4 Veneto Orientale
Luogo di svolgimento dell'incarico	L'attività verrà svolta presso il Pronto Soccorso del Presidio Ospedaliero Portogruaro dell'Azienda Ulss 4 Veneto Orientale nell'ambito del Dipartimento di Area critica pediatrica ed adulta.
Superiore gerarchico	Direttore Dipartimento di Area critica pediatrica ed adulta, Direttore Funzione Ospedaliera, Direttore Sanitario, Direttore Generale.
Principali relazioni operative	Direzione Sanitaria, Direzione della Funzione Ospedaliera, Unità Operative dei Presidi Ospedalieri Aziendali, Dipartimento di Prevenzione, Distretto, UOSD Coordinamento Servizi Sanitari turistici e PPI.
Principali responsabilità e comportamenti attesi	Le principali responsabilità attribuite al Direttore di struttura complessa sono riferite a: - la gestione della leadership - l'esperienza gestionale - la gestione e l'esperienza tecnico-professionale

Caratteristiche dell'Unità Operativa Complessa	
Elementi distintivi	UOC di Pronto Soccorso del PO di Portogruaro
Conoscenze, competenze e responsabilità richieste al Direttore di Struttura Complessa	
Leadership e coerenza negli obiettivi – aspetti manageriali	<ul style="list-style-type: none"> • Il Direttore deve conoscere la Mission e la Vision dell'organizzazione, promuovere lo sviluppo e il raggiungimento degli obiettivi dell'Azienda. • Deve possedere capacità manageriali, di programmazione ed organizzative delle risorse assegnate. • Deve conoscere i dati epidemiologici e gestionali disponibili e le principali novità scientifiche di settore, al fine di identificare e promuovere attivamente cambiamenti professionali, organizzativi e relazionali sostenibili e utili alla realizzazione della Mission della struttura di appartenenza, del Dipartimento di afferenza e dell'Azienda nel suo complesso. • Deve conoscere l'atto aziendale e la sua articolazione, oltre ai modelli

	<p>organizzativi dipartimentali e il loro funzionamento.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Deve conoscere i modelli e le tecniche per la pianificazione, la progettazione e realizzazione di progettualità trasversali all’Azienda. • Deve conoscere le tecniche di gestione delle risorse umane; deve saper programmare, inserire, coordinare e valutare il personale della struttura relativamente a competenze professionali, comportamentali, comunicative ed organizzative; deve saper programmare e gestire le risorse professionali e materiali nell’ambito del budget di competenza; deve saper valutare le implicazioni economiche derivanti dalle scelte organizzative e professionali e dai comportamenti relazionali assunti; deve saper gestire la propria attività in modo coerente con le risorse finanziarie, strutturali, strumentali e umane disponibili, secondo quanto previsto dalla normativa vigente, dalle linee guida, dalle specifiche direttive aziendali e dai principi della sostenibilità economica. • Deve conoscere gli indicatori di processo e di esito delle attività proprie dell’unità operativa che dirige. • Deve organizzare il lavoro in modo coerente con le indicazioni aziendali e con gli istituti contrattuali. • Deve promuovere un clima collaborativo ed esprimere adeguate capacità relazionali, così da sviluppare un servizio ispirato ai principi di qualità e miglioramento continuo sia per l’utenza che per i collaboratori. • Deve conoscere principi, tecniche e finalità dei sistemi di valutazione e sistemi premianti. • Deve garantire un’efficace gestione della relazione e comunicazione con gli utenti ed i familiari all’interno della struttura complessa. • Deve utilizzare in modo corretto ed appropriato le attrezzature, i farmaci, i dispositivi medici e gli altri materiali sanitari e partecipare alla valutazione delle principali tecnologie sanitarie esistenti o di nuova introduzione.
<p>Governo clinico</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Deve collaborare al miglioramento dei servizi e del governo dei processi assistenziali. • Deve avere esperienza nella realizzazione e gestione dei percorsi diagnostici terapeutici con modalità condivisa con le altre strutture aziendali ed i professionisti coinvolti. • Deve attuare il monitoraggio degli eventi avversi, adottare e sostenere le politiche aziendali del rischio clinico e della sicurezza dei pazienti, mettendo in atto modalità e procedure in grado di minimizzare il rischio clinico per gli utenti e gli operatori. • Deve applicare tali misure alla valutazione della performance dei singoli professionisti, delle istituzioni e delle strutture sanitarie, assumendosi la responsabilità di partecipare alla creazione ed all’implementazione di meccanismi atti a promuovere la qualità delle cure. • Deve saper promuovere l’introduzione e l’implementazione di nuovi modelli organizzativi e professionali e/o nuove tecniche nell’ambito dell’urgenza-emergenza.
<p>Pratica clinica e gestionale specifica</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Il Direttore deve praticare e gestire in prima persona le attività del Pronto Soccorso (sia in termini generali che di disciplina specialistica), al fine di ottimizzare la soddisfazione dei bisogni di salute e delle aspettative dell’utenza esterna, generando valore aggiunto per l’emergenza e la corretta gestione della comunicazione con il paziente ed i suoi familiari da parte di tutto il personale assegnato. • Deve avere un’adeguata esperienza nell’ambito della medicina di accettazione e d’urgenza e delle patologie acute che afferiscono alla struttura, in particolare per quanto riguarda il loro trattamento e gli aspetti organizzativo-gestionali. • Deve dimostrare esperienza nella gestione di pazienti critici e che necessitano di valutazione multidisciplinare per la diagnosi e il trattamento integrati di patologie complesse, interfacciandosi con le strutture specialistiche aziendali e con le strutture presenti nei Centri Hub di riferimento, dimostrando competenze relazionali e di collaborazione interdisciplinare anche per la realizzazione ed attuazione di percorsi diagnostico-terapeutici (PDTA) con modalità condivisa, tramite la creazione di “reti” di collaborazione intra e inter-aziendali, nell’ambito

	<p>della rete HUB e SPOKE, come previsto dalle schede regionali.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Deve collaborare alla redazione, aggiornamento e diffusione delle procedure specifiche nell'ambito dell'urgenza, emergenza e della maxiemergenza. • per l'organizzazione, anche promuovendo l'appropriatezza di utilizzo dei servizi. Deve collaborare con la direzione medica ospedaliera e le altre strutture ospedaliere nella gestione operativa, con particolare riferimento alla gestione dei flussi di pazienti e del bed management. • Deve supportare la direzione del dipartimento di emergenza nel promuovere e realizzare i processi di integrazione promossi tra le UO e funzioni aziendali che operano nell'ambito dell'emergenza urgenza. • Deve possedere capacità organizzative e gestionali da esercitarsi nell'ambito dell'attività ambulatoriale, dell'OBI e dell'emergenza territoriale, in stretto raccordo con la Centrale Operativa 118 ed in collaborazione con i servizi di primo soccorso del litorale, le strutture deputate all'organizzazione delle attività nel periodo estivo e la direzione del dipartimento di afferenza. • Deve avere la capacità di relazionarsi adeguatamente con la Medicina di base ed il territorio per promuovere il ricorso appropriato ai servizi per l'emergenza-urgenza, la presa in carico dei pazienti e la continuità delle cure. • Deve impegnarsi affinché la qualità delle cure migliori costantemente, assicurando competenza clinica, collaborando con altri professionisti per contenere la possibilità di errore medico, garantendo i migliori livelli di sicurezza per pazienti ed operatori, ottimizzando l'impiego delle risorse disponibili e garantendo gli esiti positivi del servizio erogato. • Deve controllare l'efficacia delle attività dell'U.O. tramite periodici incontri con i professionisti coinvolti, promuovere l'aggiornamento garantendo lo sviluppo delle competenze dei collaboratori sui temi di maggiore impatto ed assicurare le interrelazioni con specialisti di altri centri. • Deve progettare e realizzare percorsi assistenziali che: <ul style="list-style-type: none"> - siano efficaci, efficienti, appropriati dal punto di vista clinico ed organizzativo e coerenti con gli indirizzi della programmazione aziendale, regionale e nazionale; - garantiscano l'equità dell'assistenza, escludendo interessi personali, professionali e dell'organizzazione; - adattino alla realtà locale documenti di indirizzo clinico assistenziale basati su prove di efficacia; - favoriscano un approccio multidimensionale, multiprofessionale e interculturale; - integrino tra di loro i diversi livelli di assistenza e supportino la continuità assistenziale tra le strutture del SSN; - tengano conto anche delle segnalazioni positive e negative ricevute da parte dell'utenza e degli stakeholder. <p>L'Azienda garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e al trattamento sul lavoro, ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. n. 165/2001 e successive modificazioni ed integrazioni.</p>
--	--

Requisiti necessari per esercitare il profilo di ruolo descritto

Il profilo di ruolo sopra descritto rappresenta, in particolare per gli aspetti clinico-gestionali propri della Unità Operativa, in modo sintetico, l'insieme delle attività, delle azioni e dei comportamenti che il Direttore deve attuare per esercitare il proprio ruolo. Tale profilo richiede una serie di conoscenze, competenze ed esperienze specifiche che devono essere possedute dal Candidato per soddisfare l'impegnativo specifico ruolo richiesto. Il Candidato deve aver maturato esperienza specifica in centri con adeguata casistica di accessi di pronto soccorso, avendo praticato tale attività in prima persona. Al candidato saranno richieste adeguate competenze ed esperienza, in ambito clinico e organizzativo, documentate dalla casistica prodotta, nell'attività clinica e nella organizzazione e gestione di unità operative di pronto soccorso – OBI con caratteristiche almeno analoghe a quelle della struttura in oggetto. Il candidato dovrà, inoltre, essere in possesso di conoscenze, competenze e strumenti finalizzati a favorire la crescita professionale dei propri collaboratori e a sostenere le motivazioni individuali e di team.